

PIANO ATTIVITA' OSSERVATORIO REGIONALE PER LA SICUREZZA DELLE SCUOLE DEL PIEMONTE

2016/2019

N.	FUNZIONI ART. 5 c.1 REGOLAMENTO OSSERVATORIO	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI	OBIETTIVO TEMPORALE
1	Collaborazione con le scuole per la realizzazione di attività di informazione e formazione nei confronti dei lavoratori e loro rappresentanti e l'attuazione degli adempimenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; elaborazione, raccolta e diffusione di buone prassi a fini prevenzionistici	1.1. Consentire alle scuole gli adempimenti di legge in merito all'obbligo di richiesta di collaborazione all'organismo paritetico	1.1.1 Garantire la funzionalità dell'apposita casella e-mail 1.1.2 evidenziare nel sito web l'indirizzo della casella e-mail a cui mandare le richieste 1.2.2 Invio di apposita nota alle scuole 1.2.3 Inserimento del link diretto all'osservatorio in tutti i siti degli ambiti territoriali nella home page	A.S. 2016/2017
		1.2 mettere a disposizione delle scuole buone pratiche e materiali utili	1.2.1 Creare lo spazio nel sito web dell'USR/sezione Osservatorio, per la diffusione delle buone pratiche e materiali utili 1.2.2 Creare lo spazio, nel sito web dell'USR/sezione Osservatorio, dedicato alle reti di scopo e loro materiali 1.2.3 Individuare il riferimento interno cui inviare i materiali 1.2.4 Trasmissione di apposita nota alle scuole	A.S. 2016/2017
2	Sviluppo e promozione di azioni inerenti alla salute e alla sicurezza nelle scuole;	2.1 migliorare la comunicazione a livello regionale	2.1.1 sviluppare il sito web dell'USR/sezione dedicata all'Osservatorio, inserendo voci e contenuti	A.S. 2016/2017
		2.2 organizzare una o più iniziative in/formative su tematiche attuali, integrative di aspetti	2.2.1 individuare i riferimenti interni ed esterni per la realizzazione dell'iniziativa e attuare la/le iniziative	Nel corso del triennio

		culturali e tecnici		
		2.3 elaborazione di quesiti su punti controversi da rivolgere allo sportello regionale o alla commissione consultiva	2.3.1 individuare i riferimenti interni in base all'oggetto del quesito, elaborare e inviare formalmente il quesito 2.3.2 realizzare un archivio delle risposte già formalizzate dal MIUR/Enti istituzionali	Azione 2.3.1 da realizzarsi quando l'Osservatorio ne riscontra le necessità Azione 2.3.2: A.S. 2016/2017
		2.4 individuazione di sistemi informatici di monitoraggio automatico dei requisiti di formazione dei lavoratori, dei RLS, delle figure sensibili, dei preposti e dei formatori	2.4.1 verificare le funzionalità già esistenti e le possibilità di estensione a livello provinciale/regionale	Nel corso del triennio
		2.5 Statistiche inerenti i modelli E delle prove di evacuazione	2.5.1 raccolta dei dati dagli ambiti territoriali per la loro analisi, aggregazione e restituzione alle scuole.	Nel corso del triennio
		2.6 Valorizzazione giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole	2.6.1 individuazione dei riferimenti interni ed esterni per proposte di azioni da attivare in corrispondenza del 22/11/2017	A.S. 2016/2017
3	Consultazione delle realtà associative rappresentative a livello regionale di cui all'art. 3 c. 4 per l'approfondimento delle tematiche affrontate e acquisizione di proposte;	3.1 esercitare la funzione finalizzandola alle azioni previste	3.1.1 organizzare incontri dedicati per componenti scolastiche a livello associativo o rappresentativo (ad es. consulte studenti, FORAGS), oppure congiuntamente a seconda dell'azione di riferimento per l'acquisizione di eventuali proposte e ipotesi di collaborazione all'interno delle azioni previste dal Piano.	Nel corso del triennio
4	Collaborazione con altri organismi e soggetti impegnati in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;	4.1 creazione di un Albo regionale degli RSPP, ASPP e formatori delle scuole finalizzato a rendere sistematica	4.1.1 condividere l'obiettivo con la Regione e il gruppo interistituzionale promozione della sicurezza nelle scuole per il suo inserimento nel piano regionale della prevenzione 4.1.2 tramite la Regione, coinvolgere i servizi regionali	Nel corso del triennio

		l'attività di aggiornamento obbligatoria ed estendendola gratuitamente alla totalità di queste figure	dislocati nelle varie province per l'erogazione della formazione a livello provinciale.	
		4.2 Creazione di un Tavolo/Sistema di riferimento per la sicurezza interistituzionale con la funzione di condivisione delle problematiche e soluzioni di attuazione nelle scuole degli adempimenti normativi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.	4.2.1 avviare i contatti con la Regione per verificare disponibilità di costituzione del tavolo: - come ampliamento del gruppo di lavoro già esistente - come gruppo di lavoro a parte. 4.2.2 in esito al punto 4.2.1, partecipazione o formalizzazione e gestione del tavolo	Nel corso del triennio
		4.3 analisi normativa sulle principali criticità del Dlgs 81/08	4.3.1 individuazione dei riferimenti interni per l'elaborazione di un documento in proposito 4.3.2 decisioni dell'Osservatorio su azioni di sensibilizzazione riguardo a proposte di modifiche normative	Nel corso del triennio
5	Funzione di prima istanza di riferimento in merito a controversie sorte sull'applicazione dei diritti di rappresentanza, informazione e formazione, previsti dalle norme vigenti legislative e contrattuali non escludendo la via giurisdizionale;	5.1 esercitare la funzione garantendo celerità di azione	5.1.1 individuare i riferimenti interni all'Osservatorio per l'istruttoria del caso 5.1.2 condividere la documentazione relativa alla fase istruttoria con tutti i membri 5.1.3 convocazione dell'Osservatorio per l'espressione del parere e invio formale ai soggetti interessati	Attività da realizzarsi al ricevimento di istanze di parere su controversie